



UNIONE *della* BASSA VALLE SCRIVIA
CASTELNUOVO SCRIVIA – GUAZZORA - ALZANO SCRIVIA
Provincia di Alessandria

COMUNE DI CASTELNUOVO SCRIVIA

**AGGIORNAMENTO AL PIANO DI
ZONIZZAZIONE ACUSTICA**

Progetto: **Relazione descrittiva della proposta di aggiornamento
al Piano di Zonizzazione Acustica**

Ing. Livio Massavelli

Via Togliatti 19 - 15057 Tortona (AL)

Cell. 339 7273227

lm.massavelli@pec.it

Il Tecnico incaricato

Ing. Livio Massavelli

(Tecnico Competente in Acustica Ambientale n. 291 - Reg.

Piemonte - Det. Dir. n. 184 del 6/5/1999

Iscritto all'Elenco Nazionale dei Tecnici Competenti in Acustica
(ENTECA) al n. 4759)



Revisione n. 0

Data:

13 Febbraio 2023

INDICE

1. Premessa	3
2. Zonizzazione Acustica e P.R.G.C.....	4
3. Normativa	5
D.P.C.M. 14/11/97	5
D.P.R. 30/03/2004.....	7
4. Fasi Operative	9
4.1 - FASE 0 – Acquisizione dati ambientali ed urbanistici.....	9
4.2 - FASE 1 – Determinazioni delle corrispondenze tra classi di destinazione d'uso PRGC e classi acustiche	9
4.3 - FASE 2 – Completamento e perfezionamento della bozza.....	10
4.4 - FASE 3 – Omogeneizzazione ed aree destinate a spettacolo temporaneo	10
4.5 - FASE 4 – Fasce cuscinetto e fasce di pertinenza delle infrastrutture.....	10
5. Modifiche effettuate.....	11

ALLEGATI

- Tavola 1/4: Aggiornamento Zonizzazione Acustica – Fase Operativa 4 (scala 1:5.000)
- Tavola 2/4: Aggiornamento Zonizzazione Acustica – Fase Operativa 4 (scala 1:5.000)
- Tavola 3/4: Aggiornamento Zonizzazione Acustica – Fase Operativa 4 (scala 1:5.000)
- Tavola 4/4: Aggiornamento Zonizzazione Acustica – Fase Operativa 4 (scala 1:10.000)

1. Premessa

La Zonizzazione Acustica del Comune di Castelnuovo Scrivia è stata approvata con D.C.C. n. 35 del 09/07/2004, pubblicato sul BUR n. 33 del 19/08/2004.

La proposta di aggiornamento del Piano di Zonizzazione Acustica, affidata al presente Ing. Livio Massavelli [con studio in Via Togliatti 19 - Tortona (AL)], con Determinazione n. 11 del 21/12/2022 della “Unione della Bassa Valle Scrivia”, nasce dall'esigenza di adeguare tale strumento urbanistico alle variazioni introdotte nel Piano Regolatore da successivi/specifici provvedimenti.

La procedura da seguire per l'approvazione di questo documento rimane, anche per le varianti ad un Piano di Zonizzazione Acustica già in precedenza approvato, quella indicata all'art. 7 della L.R. N. 52/2000.

2. Zonizzazione Acustica e P.R.G.C.

L'inquinamento acustico rappresenta una delle criticità ambientali maggiormente avvertite dalla popolazione e costituisce una rilevante causa di disturbo a cui consegue una riduzione della qualità della vita. Al fine di eliminare o limitare gli effetti di questo fattore risulta necessario intraprendere un processo di pianificazione territoriale "globale", che, sulla base dei principi di sostenibilità ambientale, consideri ed integri le esigenze di ogni elemento del territorio.

Il Piano di Zonizzazione Acustica, elaborato attraverso l'analisi preliminare dello stato di applicazione dei piani territoriali adottati e dell'effettiva attuazione degli stessi, attribuisce specifici limiti di inquinamento acustico alle diverse porzioni del territorio comunale, contribuendo così a determinarne l'assetto futuro.

Il Comune di Castelnuovo Scrivia è dotato di Piano Regolatore Generale approvato con D.G.R. n. 88-15997 del 06/10/83 e successive varianti.

La proposta di modifica al Piano di Zonizzazione Acustica (approvato con D.C.C. n. 35 del 09/07/2004) presentato in questa relazione intende adeguare tale strumento ad una o più specifiche varianti che dal 2004 ad oggi si sono susseguite al fine di adeguare il P.R.G.C. alle trasformazioni del territorio, alle novità normative e alle scelte di gestione dell'Amministrazione Comunale.

In particolare verranno prese in carico le seguenti modifiche "in variante" al vigente P.R.G.C.:

- Variante generale n. 1: adottata con delibera C.C. n° 26 del 27.02.2008 e approvato con D.G.R. N. 16-5753 del 06.05.2013 (P.R.G.C. vigente);
- Variante semplificata n. 1 ai sensi dell'art. 17 bis/comma 4 della L.R. 56/77 (e s.m.i.) relativa all'ampliamento dell'area produttiva N. 1 (area Ramaplast) approvata con delibera D.C.U. (Delibera Consiglio Unione Comuni Bassa Valle Scrivia) N. 2 del 20.07.2020;
- Deliberazione del Consiglio dell'Unione Bassa Valle Scrivia n. 10 del 13/12/2022 avente per oggetto "Variante Parziale N.1 al P.R.G.C ex art. 17 comma 5 della L.R. n. 56/77 e s.m.i. da adottare con le procedure della D.G.R. 29/02/2016 n- 25-2977. Adozione del progetto preliminare di variante".

3. Normativa

Ai sensi delle specifiche disposizioni indicate:

- all'art. 4 comma 1 lettera a) della Legge n. 447 del 26/10/1995 “Legge quadro sull'inquinamento acustico”,
- all'art. 5 comma 4 e art. 6 comma 3 della L.R. 20/10/2000, n. 52 “Disposizioni per la tutela dell'ambiente in materia di inquinamento acustico”
- nelle Linee Guida della Regione Piemonte,

si è provveduto alla valutazione della compatibilità con il Piano di Zonizzazione Acustica delle variazioni urbanistiche introdotte dal 1983 ad oggi al Piano Regolatore Generale Comunale, in particolare prendendo in carico ed analizzando le modifiche “in variante” altresì citate nel precedente paragrafo. Tale valutazione è stata effettuata sia comparando le classi acustiche stabilite dal Piano con la destinazione d'uso del territorio interessato dalle modifiche urbanistiche introdotte, sia con misure fonometriche sul campo, eseguite al fine di verificare il superamento o meno dei limiti imposti dalle classi, definite dalla destinazione d'uso, e valutare la necessità di piani di bonifica.

A tal proposito si richiamano i seguenti decreti:

3.1 – D.P.C.M. 14/11/97

Tale decreto suddivide il territorio comunale in sei classi, in funzione della destinazione d'uso di ogni singola area.

CLASSE I – aree particolarmente protette: rientrano in questa classe le aree nelle quali la quiete rappresenta un elemento di base per la loro utilizzazione: aree ospedaliere, scolastiche, aree destinate al riposo ed allo svago, aree residenziali rurali, aree di particolare interesse urbanistico, parchi pubblici ecc.

CLASSE II – aree destinate ad uso prevalentemente residenziale: rientrano in questa classe le aree urbane interessate prevalentemente da traffico veicolare locale, con bassa densità di popolazione, con limitata presenza di attività commerciali ed assenza di attività industriali ed artigianali.

CLASSE III – aree di tipo misto: rientrano in questa classe le aree nelle urbane interessate da traffico veicolare locale o di attraversamento, con media densità di popolazione, con presenza di attività commerciali, uffici, con limitata presenza di attività artigianali e con assenza di attività industriali, aree rurali interessate da attività che impiegano macchine operatrici.

CLASSE IV – aree di intensa attività umana: rientrano in questa classe le aree nelle urbane interessate da intenso traffico veicolare, con alta densità di popolazione, con elevata presenza di attività commerciali e uffici, con presenza di attività artigianali, le aree in prossimità di strade di grande comunicazione e di linee ferroviarie, le aree portuali le aree con limitata presenza di piccole industrie.

CLASSE V – aree prevalentemente industriali: rientrano in questa classe le aree interessate da insediamenti industriali e con scarsità di abitazioni.

CLASSE VI – aree esclusivamente industriali: rientrano in questa classe le aree esclusivamente interessate da insediamenti industriali e prive di insediamenti abitativi.

Per tutte le classi, i limiti si distinguono in limiti di emissione e limiti di immissione.

I primi sono le intensità di rumore massime che una singola sorgente acustica (come una unità produttiva) può produrre nell'ambiente, e vengono verificate sul confine della proprietà che contiene la sorgente.

I secondi, limiti di immissione, sono le intensità di rumore massime che è lecito entrino in una unità abitativa o in un'area usufruibile da persone e comunità.

Infine i valori di qualità sono i limiti a cui si dovrebbe tendere con una buona gestione del territorio, attraverso l'attuazione di Piani di Risanamento Acustico.

Limiti di emissione secondo il D.P.C.M. 14/11/97 espressi in dB(A)

Classe di destinazione d'uso del territorio	Tempi di riferimento	
	Diurno 06:00 - 22:00	Notturmo 22:01 - 05:59
Classe I – aree particolarmente protette	45	35
Classe II – aree prevalentemente residenziali	50	40
Classe III – aree di tipo misto	55	45
Classe IV – aree di intensa attività umana	60	50
Classe V – aree prevalentemente industriali	65	55
Classe VI aree esclusivamente industriali	65	65

Limiti di immissione secondo il D.P.C.M. 14/11/97 espressi in dB(A)

Classe di destinazione d'uso del territorio	Tempi di riferimento	
	<i>Diurno</i>	<i>Notturmo</i>
	06:00 - 22:00	22:01 - 05:59
Classe I – aree particolarmente protette	50	40
Classe II – aree prevalentemente residenziali	55	45
Classe III – aree di tipo misto	60	50
Classe IV – aree di intensa attività umana	65	55
Classe V – aree prevalentemente industriali	70	60
Classe VI aree esclusivamente industriali	70	70

Valori di qualità sui limiti di immissione secondo il D.P.C.M 14/11/97 espressi in dB(A)

Classe di destinazione d'uso del territorio	Tempi di riferimento	
	<i>Diurno</i>	<i>Notturmo</i>
	06:00 - 22:00	22:01 - 05:59
Classe I – aree particolarmente protette	47	37
Classe II – aree prevalentemente residenziali	52	42
Classe III – aree di tipo misto	57	47
Classe IV – aree di intensa attività umana	62	52
Classe V – aree prevalentemente industriali	67	57
Classe VI aree esclusivamente industriali	70	70

3.2 - D.P.R. 30/03/2004

Le fasce territoriali di pertinenza acustica delle infrastrutture di trasporto stradali sono state individuate ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. "Disposizioni per il contenimento e la prevenzione dell'inquinamento acustico derivante dal traffico veicolare, a norma dell'articolo 11 della legge 26 ottobre 1995, n. 447", n. 142 del 30 marzo 2004.

In applicazione di quanto stabilito da tale Decreto, vengono definite due fasce di pertinenza:

- la fascia A, più vicina all'infrastruttura, che presenta un'ampiezza di 100 m,
- la fascia B, a seguire, di larghezza pari a 150 m.

All'interno di tali fasce, per le infrastrutture stradali esistenti, il loro ampliamento in sede, le loro varianti, le nuove infrastrutture in affiancamento a quelle esistenti e le infrastrutture di nuova realizzazione, sono definiti i seguenti valori limite assoluti di immissione del rumore:

**Valori Limite Assoluti di Immissione per le infrastrutture di trasporto stradali
esistenti e assimilabili**

TIPO DI STRADA	SOTTOTIPO ACUSTICO	VALORI LIMITE ASSOLUTI DI IMMISSIONE (dB(A))			
		Scuole, ospedali, case di cura e riposo*		Altri ricettori	
		Periodo diurno (6÷22)	Periodo notturno (22÷6)	Periodo diurno (6÷22)	Periodo notturno (22÷6)
A		50	40	70 (fascia A)	60 (fascia A)
				65 (fascia B)	55 (fascia B)
B		50	40	70 (fascia A)	60 (fascia A)
				65 (fascia B)	55 (fascia B)
C	Ca	50	40	70 (fascia A)	60 (fascia A)
				65 (fascia B)	55 (fascia B)
	Cb	50	40	70 (fascia A)	60 (fascia A)
				65 (fascia B)	55 (fascia B)
D	Da	50	40	70	60
	Db	50	40	65	55
E		50	40	65	55
F		50	40	65	55

**Valori Limite Assoluti di Immissione per le infrastrutture di trasporto stradali
di nuova realizzazione**

TIPO DI STRADA	SOTTOTIPO ACUSTICO	VALORI LIMITE ASSOLUTI DI IMMISSIONE (dB(A))			
		Scuole*, ospedali, case di cura e riposo		Altri ricettori	
		Periodo diurno (6÷22)	Periodo notturno (22÷6)	Periodo diurno (6÷22)	Periodo notturno (22÷6)
A		50	40	65	55
B		50	40	65	55
C	C1	50	40	65	55
	C2	50	40	65	55
D		50	40	65	55
E		50	40	65	55
F		50	40	65	55

4. Fasi Operative

Verranno di seguito richiamate le Fasi operative, così come definite nelle Linee Guida della Regione Piemonte, la cui applicazione ha condotto alla predisposizione dell'aggiornamento all'attuale Piano di Zonizzazione Acustica Comunale.

Le modifiche proposte al Piano di Zonizzazione Acustica saranno analizzate singolarmente mediante schede. Non vengono presentate le modifiche al Piano Regolatore che non influenzano l'attuale zonizzazione acustica approvata.

4.1 - FASE 0 – Acquisizione dati ambientali ed urbanistici

Linee Guida della Regione Piemonte - Art. 2.2

In questa fase sono stati raccolti i documenti necessari alla modifica della zonizzazione acustica esistente, quali Norme di Attuazione, Piano di Zonizzazione Acustica esistente, eventuali relazioni tecniche poste a corredo delle varianti citate alla pagina 4 della presente relazione tecnica. Su indicazione dell'Amministrazione Comunale è stata inoltre analizzata un'area che ha subito modifiche rispetto all'iniziale Piano di Zonizzazione acustica del 2004 (area in fregio a “Cascina Mora”). L'analisi della documentazione ha portato ad individuare le porzioni di territorio che necessitano di un adeguamento per variazione di destinazione d'uso, per ampliamento o dismissione, etc... La verifica di compatibilità acustica di tutte le varianti al PRGC ha permesso di escludere le aree per le quali non si rendeva necessaria alcuna modifica, e di mettere in evidenza le 3 porzioni di territorio soggette ad aggiornamento.

4.2 - FASE 1 – Determinazioni delle corrispondenze tra classi di destinazione d'uso PRGC e classi acustiche

Linee Guida della Regione Piemonte – Art. 2.3

In questa fase sono state assegnate alle aree sottoposte a modifica le classi acustiche connesse alla destinazione d'uso prevista nel P.R.G.C; in particolare è stata proposta:

- la rimodulazione delle classi IV/V nei pressi dell'area Ramaplast, sita in Strada Prati (Modifica 1);
- la classe III per la ex area di cava posta nei pressi della “Cascina Mora” (Modifica n. 2);
- nuova consistenza delle classi IV/V/VI entro l'area a destinazione produttiva denominata “SUE B” oggetto della Variante Parziale n. 1 al P.R.G.C. (Modifica n. 3).

Modifica	Riferimenti	Sigla P.R.G.C.	Tipologia area	Classe/i attuale/i	Classe/i proposta/e
1	D.C.U. N. 2 del 20/07/2020	Area RAMAPLAST	Area produttiva esistente e di completamento "D2"	IV/V	IV/V
2	---	Cascina Mora	Area agricola	IV/V	III
3	D.C.U. N. 10 del 13/12/2022	SUE B	Area produttiva	IV/V/VI	IV/V/VI

4.3 - FASE 2 – Completamento e perfezionamento della bozza

Linee Guida della Regione Piemonte – art. 2.4

In questa fase operativa è prevista, dalla metodologia descritta nelle Linee Guida della Regione Piemonte, un'analisi territoriale "diretta" per verificare il reale utilizzo del territorio.

Non è stato necessario eseguire sopralluoghi e misure sul territorio in quanto nelle aree qui in esame l'associazione fra destinazione d'uso e zonizzazione acustica era da ritenersi univoca.

4.4 - FASE 3 – Omogeneizzazione ed aree destinate a spettacolo temporaneo

Linee Guida della Regione Piemonte – art. 2.5

In questa fase non è stato necessario procedere all'omogeneizzazione di aree aventi estensione inferiore a 12.000 m². Riguardo alle aree destinate a spettacolo temporaneo, mobile o all'aperto, non ci sono variazioni che possano riguardare quanto previsto dall'iniziale Piano di Zonizzazione Acustica. Non sono state altresì inserite modifiche al "Regolamento delle Attività rumorose (ai sensi dell'Art. 5 della L.R. 52/2000)".

4.5 - FASE 4 – Fasce cuscinetto e fasce di pertinenza delle infrastrutture

Linee Guida della Regione Piemonte – art. 2.6

In ultima fase sono state inserite le fasce cuscinetto, di larghezza minima pari a 50 m, in modo tale che non fossero presenti accostamenti critici, cioè non ci fossero classi adiacenti caratterizzate da limiti che differissero di oltre 5 dB.

Le fasce cuscinetto hanno interessato le modifiche n. 1 e n. 3. Più nel dettaglio:

- nella Modifica n. 1 è stata inserita una fascia cuscinetto (di classe IV) per eliminare l'accostamento critico fra la classe V, area prevalentemente industriale, e la classe III, area di tipo misto, presente nella prima zonizzazione.
- nella Modifica n. 3 è stata inserita una fascia cuscinetto (di classe IV) per eliminare l'accostamento critico fra la classe V, area prevalentemente industriale, e la classe III, area di tipo misto, presente nella prima zonizzazione.

Non è stato necessario inserire alcuna fascia di pertinenza alle infrastrutture stradali.

5. Modifiche effettuate

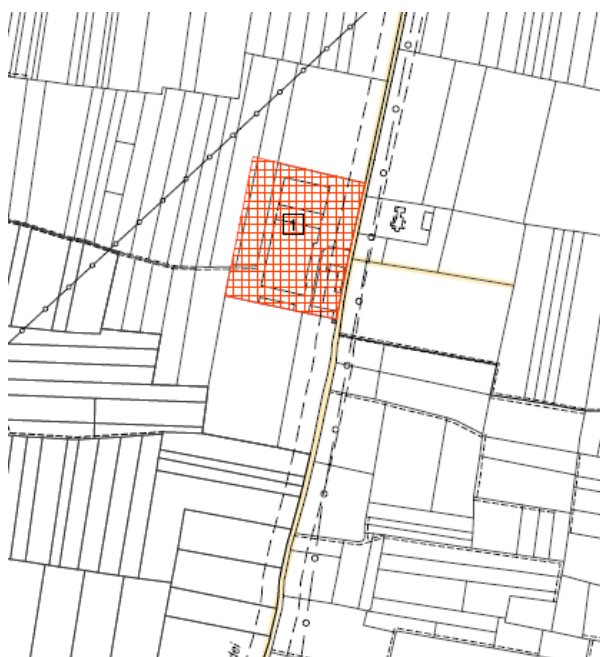
Verranno di seguito elencate le modifiche effettuate al Piano di Zonizzazione acustica, altresì legate alla presentazione delle seguenti modifiche “in variante” al vigente P.R.G.C.:

- Variante generale n. 1: adottata con delibera C.C. n° 26 del 27.02.2008 e approvato con D.G.R. N. 16-5753 del 06.05.2013 (P.R.G.C. vigente);
- Variante semplificata n. 1 ai sensi dell'art. 17 bis/comma 4 della L.R. 56/77 (e s.m.i.) relativa all'ampliamento dell'area produttiva N. 1 (area Ramaplast) approvata con delibera D.C.U. (Delibera Consiglio Unione Comuni Bassa Valle Scrivia) N. 2 del 20.07.2020;
- Deliberazione del Consiglio dell'Unione Bassa Valle Scrivia n. 10 del 13/12/2022 avente per oggetto “Variante Parziale N.1 al P.R.G.C ex art. 17 comma 5 della L.R. n. 56/77 e s.m.i. da adottare con le procedure della D.G.R. 29/02/2016 n- 25-2977. Adozione del progetto preliminare di variante”.

ed il relativo confronto fra la Zonizzazione Acustica vigente e la nuova proposta di Zonizzazione.

Località: area RAMAPLAST - Strada Prati

La variante di cui alla Deliberazione dell'Unione della Bassa Valle Scrivia n. 2 del 20/07/2020 approva una modifica altresì consistente in un ampliamento all'area produttiva in capo alla ditta "RAMAPLAST s.p.a.".



Zonizzazione Acustica da P.R.G.C. vigente	Zonizzazione acustica della Variante al P.R.G.C.

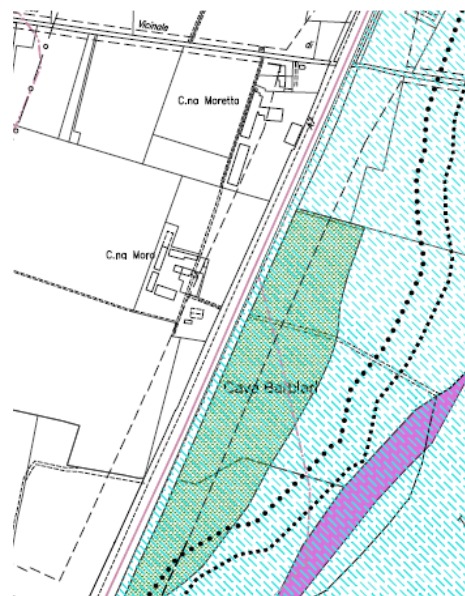
L'aggiornamento, prevedendo l'espansione dell'area produttiva in capo a "RAMAPLAST s.p.a.", provvede a dare una nuova conformazione alle classi IV e V presso l'attuale area d'impianto; in particolare per non creare un salto di classe è stata opportunamente adeguata la fascia "cuscinetto" tuttora esistente. In conformità con quanto effettuato nella precedente zonizzazione acustica: "nel caso di un'abitazione o un nucleo di abitazioni risulti tagliato da una fascia cuscinetto, questi dovranno essere ricompresi nell'area in cui ricadono per più del 50% della superficie edificata totale (in tal caso la profondità della fascia cuscinetto può essere anche inferiore a 50 metri)"¹; si è quindi mantenuto l'edificio più prossimo alla zona oggetto di aggiornamento in classe III.

Tale aggiornamento non comporta modifiche alla zonizzazione acustica dei ricettori (per "ricettore" si intende, in conformità con la definizione riportata nella D.G.R. 2 febbraio 2004, n. 9-11616 della Regione Piemonte, qualsiasi edificio adibito ad ambiente abitativo comprese le relative aree esterne di pertinenza, o ad attività lavorativa o ricreativa; aree naturalistiche vincolate, parchi pubblici e aree esterne destinate ad attività ricreative e allo svolgimento della vita sociale della collettività; aree territoriali edificabili già individuate dai piani regolatori generali vigenti alla data di presentazione della documentazione di impatto acustico), in particolare alla zonizzazione acustica degli ambienti abitativi, differenti da quelli esterni all'area produttiva complessiva che si è costituita a seguito della modifica del P.R.G.C.

¹ Vedasi relazione del 12/12/2003 della INGE.TER. in merito alla fase IV della zonizzazione acustica del Comune di Castelnuovo Scrivia.

Località: Cascina Mora

L'area all'epoca della prima stesura del piano di zonizzazione acustica del Comune di Castelnuovo Scrivia risultava occupata da una cava di inerti.



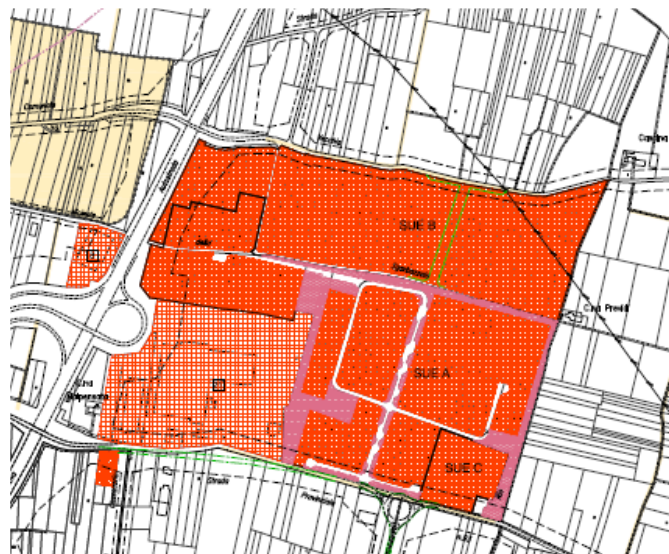
Zonizzazione Acustica da P.R.G.C. vigente	Zonizzazione acustica della Variante al P.R.G.C.

L'area, non essendo più interessata da alcuna attività inerente coltivazione di cava, viene naturalmente inserita nella classe III, divenendo così omogenea rispetto agli adiacenti terreni ad uso agricolo.

Modifica n.3

Località: area produttiva “SUE B”

La variante di cui alla Deliberazione del Consiglio dell’Unione Bassa Valle Scrivia n. 10 del 13/12/2022 prevede l’introduzione di una modifica ad alcuni parametri urbanistici dell’area a destinazione produttiva denominata “SUE B”, con la finalità di imporre un diverso e più sostenibile livello di sfruttamento del suolo di un’area produttiva non ancora urbanizzata.



Zonizzazione Acustica da P.R.G.C. vigente	Zonizzazione acustica della Variante al P.R.G.C.
A map showing the current acoustic zoning for the SUE B area. The area is outlined in red and filled with a cyan color. The map includes labels for 'Uscita per Castelnuovo Scrivia', 'ACERBI', and 'FRUGIOLU'. The surrounding area is shaded in yellow with a grid pattern.	A map showing the proposed acoustic zoning for the SUE B area. The area is outlined in red and filled with a cyan color. The map includes labels for 'Uscita per Castelnuovo Scrivia', 'ACERBI', and 'FRUGIOLU'. The surrounding area is shaded in yellow with a grid pattern.

In relazione alla rumorosità che può essere prodotta dalle attività che potenzialmente potrebbero andare qui ad insediarsi si ritiene necessario ampliare la porzione di territorio posta in classe VI, provvedendo contestualmente ad inserire una fascia (di larghezza minima pari a 50 metri) in classe V tale da perimetrare internamente l’intero poligono “SUE B”. Esternamente il perimetro dell’area produttiva rimane in classe IV.

Con l'aggiornamento qui in esame, al fine di non creare un salto di classe, si è quindi opportunamente provveduto adeguare la fascia "cuscinetto" esistente procedendo ad un suo logico altresì minimo spostamento verso le aree in classe III. In conformità con quanto effettuato nella precedente zonizzazione acustica: "nel caso di un'abitazione o un nucleo di abitazioni risulti tagliato da una fascia cuscinetto, questi dovranno essere ricompresi nell'area in cui ricadono per più del 50% della superficie edificata totale (in tal caso la profondità della fascia cuscinetto può essere anche inferiore a 50 metri)"²; si è quindi, mantenuto l'edificio più prossimo alla zona oggetto di aggiornamento in classe III.

Tale aggiornamento non comporta modifiche alla zonizzazione acustica dei ricettori (per "ricettore" si intende, in conformità con la definizione riportata nella D.G.R. 2 febbraio 2004, n. 9-11616 della Regione Piemonte, qualsiasi edificio adibito ad ambiente abitativo comprese le relative aree esterne di pertinenza, o ad attività lavorativa o ricreativa; aree naturalistiche vincolate, parchi pubblici e aree esterne destinate ad attività ricreative e allo svolgimento della vita sociale della collettività; aree territoriali edificabili già individuate dai piani regolatori generali vigenti alla data di presentazione della documentazione di impatto acustico), in particolare alla zonizzazione acustica degli ambienti abitativi, differenti da quelli esterni all'area produttiva complessiva che si è costituita a seguito della modifica del P.R.G.C.

² Vedasi relazione del 12/12/2003 della INGE.TER. in merito alla fase IV della zonizzazione acustica del Comune di Castelnuovo Scrivia.